

Esente da bollo ex art. 8 - Legge 11 agosto 1991 n.

266.

Costituzione di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno trentuno
del mese di marzo

31 marzo 1998

In Monza, nei locali della "Casa del Volontariato"
Via Correggio n. 59.

Avanti a me Dottor Mario Erba Notaio residente in
Monza, iscritto presso il Collegio Notarile di Mi-
lano, previa espressa rinuncia d'accordo tra loro e
col mio consenso all'assistenza dei testimoni, sono
personalmente comparsi i Signori:

- CALEGARI CESARE nato a Valganna l'otto febbraio
millenovecentotrentadue, residente in Monza Via
Ponchielli n. 33, dirigente;

- PIOVAN EZIO nato a Milano il primo giugno mille-
novecentoquaranta, residente a Monza Via Sgambati
n. 36, dirigente;

- LEGGIERO MICHELE nato a S. Tammaro il dieci no-
vembre millenovecentotrentadue, residente in Monza
Via Leoncavallo n. 54, professionista;

- BALLOTIN EMILIO nato ad Oppeano il diciassette

REGISTRATO A MONZA

ATTI PUBBLIC

IL 10.4.98

AL N. 2924

MOS. 1.....

ESATTE L. efatte

L..... PER INVIM

IL PROCURATORE:

F.to ILLEGGIBILE

2 febbraio millenovecentoquarantadue, residente in Desenzano del Garda Via Brescia n. 9, professionista;

- BRIOSCHI BRUNO MARIA nato a Monza il nove settembre millenovecentocinquantaquattro, residente a Monza, Via Ferrucci n. 19, ingegnere;

- KULLMANN GAIA ALESSANDRA nata a Monza il ventinove marzo millenovecentosessantasei, residente a Monza Via Galilei n. 12, medico;

- GRECO FRANCO SAVERIO nato a Firenze il ventuno luglio millenovecentotrentatre, residente in Veduggio al Lambro Via De Gasperi n. 7, pensionato;

- DI TEODORO LUIGI nato a Prata Sannita il quattro gennaio millenovecentotrentaquattro, residente a Monza Via Tazzoli n. 37, impiegato;

- MAZZANTINI MAURO nato a Livorno il diciassette settembre millenovecentotrentacinque, residente a Monza Via Ambrosini n. 6, pensionato;

tutti della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra essi Componenti, anche per gli effetti di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, una Associazione denominata:

"BRIANZA SOLIDALE"

2) La associazione ha sede in Monza, temporaneamente

te presso la "Casa del Volontariato" Via Correggio 3
n. 59.

- 3) L'associazione, che è apartitica, aconfessionale ed esclude ogni fine di lucro, ha i seguenti fini:
- a) sostenere lo sviluppo della cultura d'impresa anche attraverso la conduzione di interventi mirati di formazione e di progetti specifici a favore di fondazioni, associazioni, cooperative sociali, enti e organizzazioni, o di loro beneficiari o aderenti portatori di bisogno o di condizioni di svantaggio sociale, che operano nel campo del non profit;
 - b) favorire l'individuazione e la realizzazione di iniziative che diano risposta a bisogni sociali emergenti, in particolare quelli concernenti categorie svantaggiate;
 - c) contribuire allo sviluppo degli interventi delle imprese in campo sociale e culturale con fini di solidarietà; operare in fattivo collegamento con iniziative europee di eguale orientamento;
 - d) organizzare la gestione di Centri di Servizio di Volontariato a favore delle imprese sociali non profit di Monza e Brianza;
 - e) condurre tutte le attività connesse ai fini associativi o che si presentino utili al loro raggiungimento, tra le quali, a titolo esemplificati-

4 vo: studi, ricerche, interventi, comunicazioni e relazioni nonchè eventuali acquisti immobiliari e operazioni finanziarie.

4) L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai Componenti e da me Notaio, si allega sotto "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

5) Il Consiglio Direttivo, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, viene così costituito:

- Calegari Cesare, anche quale Presidente
- Piovani Ezio - Consigliere
- Leggiero Michele, anche quale Vice-Presidente
- Ballotin Emilio - Consigliere
- Brioschi Bruno Maria - Consigliere
- Kullmann Gaia Alessandra - Consigliere
- Greco Franco Saverio - Consigliere.

6) Il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, viene così costituito

- Viganò Claudio Carlo nato a Monza l'otto dicembre millenovecentoventicinque, ivi residente in Via Spreafico n. 3, anche quale Presidente;
- Confalonieri Marino Natale nato a Monza il venticinque dicembre millenovecentotrentadue, ivi residente in via D'Azeglio n. 2;

- Testa Luigi nato a Monza il dieci luglio milleno- 5

vecentoquarantacinque, residente in Vedano al Lam-
bro Via Villa n. 20.

7) Il Collegio dei Proviviri, in carica sino al-
l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999,

viene così costituito:

- Nascimbeni Aldo nato a Fiume il ventinove ottobre
millenovecentotrentacinque, residente in Vedano al

Lambro Via Giovanni XXIII^a n. 2;

- Di Teodoro Luigi

- Mazzantini Mauro, anche quale Presidente.

8) Ai fini della registrazione del presente atto, i
Comparenti richiedono la esenzione dalla relativa
imposta, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11 agosto
1991 n. 266.

Per la sottoscrizione ai margini dei fogli del pre-
sente atto ed allegato statuto, i Comparenti con-
cordemente delegano i Signori Calegari Cesare, Leg-
giero Michele e Mazzantini Mauro.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto,
del quale ho dato lettura, con l'allegato ai Compa-
renti che lo approvano, confermano e sottoscrivono
con me Notaio.

Consta

6 il presente atto di due fogli, scritti da me Notaio
per quattro pagine intere e parte della quinta sin
qui.

F.to Cesare Calegari

F.to Piovan Ezio

F.to Michele Leggiero

F.to Emilio Ballotin

F.to Brioschi Bruno Maria

F.to Gaia Alessandra Kullmann

F.to Franco Saverio Greco

F.to Luigi Di Teodoro

F.to Mauro Mazzantini

F.to Mario Erba Notaio



A handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.

STATUTO

Art.1- E' costituita, ai sensi dell'art.36 e seguenti del Codice Civile e per gli effetti di cui alla legge 11/8/1991 n.266, una libera associazione denominata: "Brianza Solidale"

Art.2- L'Associazione ha sede in Monza e ha durata illimitata.

Art.3-L'Associazione è apolitica, aconfessionale ed esclude ogni fine di lucro.

Essa ha i seguenti fini:

- a) sostenere lo sviluppo della cultura d'impresa anche attraverso la conduzione di interventi mirati di formazione e di progetti specifici a favore di fondazioni, associazioni, cooperative sociali, enti e organizzazioni, o di loro beneficiari o aderenti portatori di bisogno o di condizioni di svantaggio sociale, che operano nel campo del non profit;
- b) favorire l'individuazione e la realizzazione di iniziative che diano risposta a bisogni sociali emergenti in particolare quelli concernenti categorie svantaggiate;
- c) contribuire allo sviluppo degli interventi delle imprese in campo sociale e culturale con fini di solidarietà. Operare in fattivo collegamento con iniziative europee di eguale orientamento.
- d) organizzare la gestione di Centri di Servizio di Volontariato a favore delle imprese sociali non profit di Monza e Brianza.
- e) condurre tutte le attività connesse ai fini associativi o che si presentino utili al loro raggiungimento, tra le quali, a titolo esemplificativo: studi, ricerche, interventi, comunicazioni e relazioni nonché eventuali acquisti immobiliari e operazioni finanziarie.

Associati

Art.4-Associati dell'Associazione possono essere persone fisiche di consolidata esperienza nel campo manageriale e/o professionale orientate e disponibili a prestare gratuitamente la loro opera nel campo sociale, o persone giuridiche ed Enti comunque organizzati. Il rapporto associativo ha la durata di un anno sociale ed è tacitamente prorogato di anno in anno salvo quanto disposto dal successivo articolo 7.

Art.5- Gli associati dell'Associazione si distinguono in:

- a) **FONDATORI**: sono coloro che sottoscrivono l'Atto Costitutivo dell'Associazione. Tale status viene meno allo scadere del terzo esercizio di attività dell'associazione
- b) **SOSTENTITORI**: sono coloro che corrispondono un contributo a fondo perduto, stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo, o coloro che intervengono con contribuzioni eccezionali e straordinarie per sostenere le iniziative patrocinate dall'Associazione.
- c) **ORDINARI**: sono coloro che, oltre al versamento della quota di adesione, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, prestano la loro opera intellettuale e/o materiale, senza alcun compenso né diretto né indiretto salvo il rimborso delle spese documentate e sostenute per conseguire le finalità istituzionali dell'Associazione.

d) ONORARI: sono coloro che vengono invitati dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione in considerazione del particolare e riconosciuto prestigio acquisito nel campo sociale, artistico, culturale, scientifico, economico e tecnico in modo da contribuire, con titoli e meriti di speciale rilievo, allo sviluppo dell'Associazione. I soci onorari non hanno diritto al voto

Art.6- Gli associati (fondatori, sostenitori e ordinari) sono tenuti a: rispettare le norme del presente statuto; assolvere gli impegni preventivamente assunti; mantenere un comportamento conforme alle finalità dell 'Associazione; pagare annualmente le quote associative secondo modalità e importi stabiliti dal Consiglio Direttivo. Tutti gli associati non assumono, in ogni caso, alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote associative.

Tutti gli associati hanno diritto di: partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria se in regola con le quote sociali; votare direttamente o per delega; eleggere ed essere eletti alle cariche sociali; conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; partecipare ai programmi di formazione e di aggiornamento; recedere dall'Associazione.

Art.7-L'ammissione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo che emette, però, provvedimento motivato in caso di diniego. L'associato che intende recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto al termine dell'anno in corso. Il Consiglio Direttivo può proporre all'assemblea la decadenza di un associato solo per gravi motivi, o per morosità previa formale contestazione degli addebiti. L'interessato, conosciuto il provvedimento, può ricorrere entro tre giorni al Collegio dei Probiviri.

Art.8- La qualità di associato non è trasmissibile né per atto tra vivi né a causa di morte. Gli associati che abbiano receduto o che siano decaduti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art.9-L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi sociali:

- a) dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- b) da contributi pubblici, privati e organismi internazionali;
- c) da proventi per iniziative promosse dall'Associazione;
- d) da oblazioni, donazioni, disposizioni testamentarie e da ogni altro atto di liberalità, nonché da qualunque altro provento destinato all'Associazione.

Art.10- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno solare. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo relativo al successivo esercizio nonché distinti rendiconti dei fondi raccolti dal pubblico corredati da una relazione illustrativa.

Organi dell'Associazione

Art.11- Sono organi dell'Associazione:

- a) - Il Presidente;



- b) - Vice - Presidente
- c) - L'Assemblea degli associati;
- d) - Il Consiglio Direttivo;
- e) - Il Collegio dei Revisori dei conti;
- f) - Il Collegio dei Proibiviri.

La nomina dei componenti di detti organi avverrà, per la prima volta, all'atto della costituzione dell'Associazione e durerà fino alla chiusura dell'esercizio 1999; successivamente saranno eletti dall'assemblea degli associati, dureranno in carica due esercizi, e saranno rieleggibili per una sola volta. Tutti i componenti degli organi dell'Associazione prestano la loro opera volontariamente e a titolo gratuito.

Presidente

Art.12- Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ne sorveglia l'andamento morale ed economico, provvede alla direzione dell'amministrazione, firma gli atti, i contratti e la corrispondenza, promuove le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione. Il Presidente ha il compito di conservare presso la sede sociale i libri dei verbali e di metterli a disposizione degli associati che ne facciano richiesta o ne richiedano copia documentale.

Vice Presidente

Art.13- Il Vice- Presidente esercita le funzioni che gli vengono espressamente delegate dal Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Assemblea

Art.14- L'assemblea, organo sovrano dell'Associazione, è costituita da tutti gli associati in regola con i versamenti; essa è ordinaria e straordinaria e può essere convocata tanto in prima che in seconda convocazione con unico avviso che deve recare: gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione e deve essere spedito a tutti gli aventi diritto almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione. L'assemblea si intende, comunque, validamente convocata quando l'avviso di convocazione è stato affisso presso la sede dell'Associazione almeno 30 giorni prima della data di convocazione.

Art.15 All'assemblea possono partecipare tutti gli associati. Ogni associato che non ne sia escluso, ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato (che non sia il Presidente, il Consigliere o il Revisore) mediante delega scritta. Ogni associato può essere portatore al massimo di una delega.

Art.16 L'assemblea è regolarmente costituita quando sia presente o validamente rappresentata almeno la metà degli associati aventi diritto al voto e delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o dal Vice Presidente oppure, in assenza di entrambi da un associato designato dagli intervenuti. Il Presidente nomina un Segretario constata la regolarità delle deleghe ed in

generare il diritto ad intervenire all'assemblea. Le deliberazioni dell'assemblea sono documentate con processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art.17 L'assemblea degli associati nomina a maggioranza assoluta il Presidente, il Vice Presidente, i membri del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori e quello dei Probiviri.

Art.18-L'assemblea ordinaria deve essere convocata, per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' convocata, inoltre, per la nomina, la ratifica, la revoca degli Organi dell'Associazione di cui all'art.11 o quando ne ricorra la necessità. Essa è chiamata a deliberare sul programma, sulle attività, sulla esclusione dei soci e su quant'altro concerne la vita dell'Associazione.

Art.19- L'assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia fatta domanda scritta motivata da almeno un decimo degli associati. Essa delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione con la presenza in proprio o per delega di almeno tre quarti di associati aventi diritto al voto e con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

Consiglio Direttivo

Art.20- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri eletti dall'assemblea degli associati (previa determinazione del numero degli eligendi) Se per dimissioni o altre cause venissero a mancare, nel periodo di durata in carica, uno o due componenti del Consiglio Direttivo, i rimanenti membri potranno provvedere, per cooptazione, alla loro sostituzione. Se dovessero venire a mancare tre o più componenti, dovrà considerarsi decaduto l'intero Consiglio Direttivo e l'assemblea degli associati dovrà essere convocata entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di decadenza del Consiglio uscente.

Art.21- Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione; ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; determina la politica, i programmi di sviluppo e le modalità di attuazione una volta approvati dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno, il Tesoriere che amministra il patrimonio dell'Associazione ne custodisce i fondi, cura la redazione del bilancio consuntivo e preventivo e adotta tutte le necessarie procedure atte ad assicurare regole di trasparenza e di corretta amministrazione.

Art.22- Il Consiglio Direttivo provvede, altresì, a nominare, al suo interno, il Direttore dell'Associazione che è responsabile del coordinamento di tutte le attività operative nessuna esclusa. Il Consiglio Direttivo può costituire Comitati, anche stabili, designandone i componenti ed il loro coordinatore anche tra i non associati. I Comitati così composti d'iniziativa o a richiesta del Consiglio Direttivo, predispongono pareri non vincolanti e proposte, svolgono compiti tecnici di specifica competenza e in sintonia con le finalità dell'Associazione.

Art.23- Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta e motivata, da almeno due dei suoi componenti. Il Consiglio viene convocato con telegramma o per via fax spediti almeno tre giorni prima dell'adunanza. Per la

validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente dell'Associazione. Alle riunioni del Consiglio potranno intervenire, senza diritto di voto e su invito del Presidente: i Revisori dei Conti, i Proibiviri e altre persone di particolare competenza in relazione agli argomenti da trattare. Di tutte le riunioni formalmente convocate, sarà redatto processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.24- La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori costituito da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea anche tra i non associati. Il Collegio nomina al suo interno un Presidente nel corso della prima riunione. Il Collegio esercita il controllo formale su tutti gli atti contabili /amministrativi della gestione redigendone il relativo verbale. Predisporre la relazione sul bilancio consuntivo e preventivo prima che il Consiglio Direttivo li sottoponga all'approvazione dell'assemblea.

Collegio dei Proibiviri

Art.25-Il Collegio è l'organo di controllo comportamentale dell'Associazione. E' costituito da tre membri che, alla prima riunione, eleggono al proprio interno il Presidente al quale spetta la convocazione del Collegio che ha i seguenti compiti:

- a) giudica sulla compatibilità del comportamento degli associati con le finalità dell'Associazione
- b) dirime eventuali questioni insorte tra associati e tra associati e Associazione
- c) decide sui ricorsi da chiunque proposti avverso le deliberazioni del Consiglio Direttivo in materia di associati.

I Proibiviri, sentite le parti, giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedure e con giudizio inappellabile. Di ogni seduta sarà redatto processo verbale.

Scioglimento dell'Associazione

Art.26-Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tra quarti di tutti gli associati aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione. L'Associazione si scioglie quando lo scopo sociale è stato raggiunto o è diventato impossibile o quando tutti gli associati sono venuti a mancare.

Art.27-In caso di scioglimento l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori Determinandone i poteri, e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio che dovrà essere assegnato ad un'Associazione o Ente avente le caratteristiche di organizzazione del volontariato, operante in identico o analogo settore e nel rispetto della vigente normativa.

Art. 23- Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia. Per ogni eventuale controversia di natura legale è competente il Foro di Monza.

Il presente statuto è esente da imposta di Bollo e di Registro ex art. 8 della legge 266/91.

F.to Cesare Calegari
F.to Piovani Ezio
F.to Michele Leggiero
F.to Emilio Ballotin
F.to Brioschi Bruno Maria
F.to Gaia Alessandra Kullmann
F.to Franco Saverio Greco
F.to Luigi Di Teodoro
F.to Mauro Mazzantini
F.to Mario Erba Notaio

COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI

ATTI CONSTA DI COMPLESSIVE N. 12 FACCIATE.

MONZA, IL

4 febbraio 1999

